

220. Conversione

1. La vita cristiana non è facile. Ancor meno per il convertito che per colpa sua ha perso i benefici dell'abitudine, della quotidianità... L'idea di perdere la propria indipendenza di cavallo al pascolo, l'obbligo di portare periodicamente ad una autorità, per quanto paterna essa sia, le più umilianti confessioni non hanno niente di particolarmente affascinante e la natura ripugna fortemente.
2. Edipo, posto di fronte ai suoi delitti, non trova altra risorsa che di strapparsi gli occhi. Ma Davide non ha perso i suoi: gli servono per piangere.
3. Lo so, Signore, tu non mi chiedi che una cosa sola, o pazienza! che sbarazziamo il campo da tutti gli impicci che ti impediscono di lavorare.
4. Com'è bello questo mondo della penitenza che Davide ha scoperto con l'aiuto di Betsabea! Quale meraviglia d'essersi procurato attraverso il peccato la redenzione, essersi procurato l'amore!